

## Fondazione Cariparma

Via al Ponte Caprazucca n. 4 - PARMA

### *Relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2014*

Signor Presidente e Signori Consiglieri,

il bilancio riferito all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 che viene presentato per la Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge, dello statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 e riconfermato con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, si compone di *Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione economica - finanziaria e Bilancio di missione*, corredati dai vari allegati che ne costituiscono parte integrante.

Il bilancio, unitamente ai documenti sopracitati, è stato tempestivamente messo a disposizione dell'organo di controllo.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge e dallo Statuto, tenuto conto degli indirizzi e dei criteri di controllo raccomandati dal *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili*.

#### **A. Relazione sull'attività di vigilanza**

a) Nel corso dell'esercizio 2014 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge, alle previsioni statutarie della Fondazione e alle norme di comportamento, per quanto applicabili, raccomandate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" e dal Consiglio dell'Acri nel protocollo d'intesa "*Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria*", approvato nel settembre 2011.

b) Nel corso delle verifiche periodiche svolte abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal Segretario Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni considerate di maggior rilievo, quanto a dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione. A tal proposito, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere risultano conformi



alla Legge ed allo Statuto e, pertanto, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Generale, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o estranee alle finalità perseguite ed ai settori di intervento;

c) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione: a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

d) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se abbia o meno consentito la rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione sono risultate:

1) l'assunzione di n. 162 delibere di erogazione di fondi, in conformità ai contenuti del Documento Programmatico Previsionale 2014 approvato dal Consiglio Generale, per un ammontare complessivo di 10.765 milioni di euro, destinati a sostenere attività istituzionali nei settori servizi alla persona, arte, attività e beni culturali e ricerca scientifica e tecnologica;

2) l'esistenza di delibere di erogazione, che sono state assunte in anni precedenti coperte dalla voce Erogazioni deliberate.

Le operazioni poste in essere nel corso del 2014 dalla Fondazione sono risultate conformi alla Legge ed allo Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e coerenti con le delibere assunte dal Consiglio Generale e con gli obiettivi di redditività e prudenza prefissati.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque operazioni atipiche e/o inusuali, tali da richiedere una

precisa segnalazione o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2014 ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Generale in numero di otto e del Consiglio di Amministrazione in numero di venti ed ha tenuto, per la sua attività, cinque riunioni collegiali.

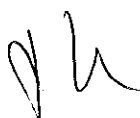
I Sindaci, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno potuto riscontrare nelle scelte gestionali l'osservanza dei vincoli di scopo, di devoluzione del reddito e di economicità della gestione, nonché la legittimità e coerenza delle deliberazioni assunte rispetto alla normativa di riferimento ed allo statuto; in particolare le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state deliberate previa adeguata informazione e quindi con piena consapevolezza. La gestione delle attività finanziarie si è svolta in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio Generale ed alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha riscontrato l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche attraverso attività dirette all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ed all'attuazione degli interventi previsti.

Va riferito altresì che l'Organismo di Vigilanza, previsto dal D.Lgs. 231/2001, ha tenuto nel corso del 2014 riunioni ed incontri con gli Organi della Fondazione e con alcuni suoi Dipendenti. Nel corso del 2014 il Consiglio Generale ha operato la scelta di affidare la funzione di Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale, in aderenza alla normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio sono stati approfonditi alcuni aspetti operativi per verificare l'adeguatezza del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), anche alla luce delle nuove norme introdotte dal legislatore.

Dalle informazioni ottenute non sono emerse, nel corso del 2014, disapplicazioni del



Modello di Organizzazione e di Gestione o attività connesse alla possibile commissione di reati.

### **B. Relazione sull'attività di "controllo legale dei conti"**

Riferiamo che la Fondazione ha ritenuto di affidare alla *Reconta Ernst & Young S.p.A.* la certificazione volontaria del bilancio di esercizio, ancorché non ricorra alcun obbligo previsto dalla legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha intrattenuto con il Revisore riunioni dalle quali non sono emersi fatti di rilievo o negativi, né sono pervenute segnalazioni di anomalie o carenze.

A conclusione del nostro esame, in merito al contenuto del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2014 ed alla sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, riteniamo di poter affermare quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

| <u>Stato patrimoniale:</u>   |   |                      |
|--|---|----------------------|
| - Attività   | € | <u>1.008.383.418</u> |
| - Passività  | € | 138.599.759          |
| - Patrimonio netto e avanzo  | € | 869.783.659          |
| Totale passivo e patrimonio netto  | € | <u>1.008.383.418</u> |
| <u>Conto Economico:</u>  |   |                      |
| - Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria                    | € | 21.300.754           |
| - Rivalutazione di strumenti finanziari                                  | € | 0                    |
| - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | € | 0                    |
| - Rivalutazione/svalutazione di immobilizzazioni                         |   |                      |

|   |   |                    |
|---|---|--------------------|
| finanziarie   | € | 762.010            |
| - Altri proventi  | € | 2.614.483          |
| - Spese di funzionamento  | € | (2.927.868)        |
| - Saldo proventi ed oneri straordinari  | € | 602.710            |
| - Imposte   | € | <u>(2.682.268)</u> |
| - Avanzo dell'esercizio   | € | 19.669.821         |
| - Accantonamento alla riserva obbligatoria  | € | (3.933.964)        |
| - Accantonamento al fondo per il volontariato art. 15 Legge 266/91 ex "Intesa 16/10/2013" | € | (610.071)          |
| - Accantonamento al fondo stabilizzazioni   | € | (1.136.957)        |
| - Accantonamento altri fondi ed erogazioni nei settori rilevanti                          | € | (11.038.356)       |
| - Accantonamento riserva integrità patrimonio   | € | <u>(2.950.473)</u> |
| - Avanzo residuo  | € | 0                  |

Il Collegio attesta che il bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, corrisponde alle risultanze contabili.

I Sindaci danno atto di quanto segue.

- Nella redazione del bilancio sono stati seguiti i criteri ed principi previsti dagli artt. 2423 e 2423-bis del C.C.: in particolare i principi della "verità, correttezza, prudenza e competenza economica".

- E' stata osservata la continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2424 bis del C.C.

- Le voci di bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

\*\*\*

Per quanto attiene ai *criteri di valutazione* seguiti dagli Amministratori si conferma che:

- nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 C.C.;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, con deduzione delle relative quote di ammortamento, limitatamente ai cespiti considerati strettamente strumentali all'attività della Fondazione;
- i crediti sono stati iscritti al *presunto valore di realizzo*; il valore assoluto è aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 1.978.956;
- Il fondo T.F.R. è stato incrementato nella misura necessaria a coprire il corrispondente debito maturato a favore dei dipendenti in relazione alle norme vigenti in materia, esclusivamente per la quota non versata alle forme di previdenza integrativa.
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti a bilancio nel rispetto del criterio della competenza temporale ed economica.

La *nota integrativa* è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e seguenti ed in particolare dell'art. 2427 C.C. e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione.

La *Relazione economico – finanziaria* che il Consiglio ha redatto in ossequio all'art. 2428 C.C. e all'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, fornisce una generale informazione sull'andamento della gestione, sui risultati dell'esercizio e sugli investimenti effettuati, trattando pure degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio in riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione.

Si precisa che nel corso del 2014 non si è proceduto alla deroga di cui al punto 1.4 del provvedimento del 19 aprile 2001 sopraindicato, poiché le disposizioni in esso contenute non sono parse in contrasto con la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio stesso.

#### Analisi delle principali voci di bilancio.

##### *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e sono suddivise fra *beni strumentali connessi all'attività di funzionamento*, *beni strumentali relativi all'attività di erogazione e*

*beni non strumentali* : si sottolinea che solo per quanto concerne i primi sono state calcolate le quote di ammortamento sulla base delle aliquote fiscali massime previste dalla normativa in materia, mentre quanto ai secondi risulta istituito nel passivo, all'atto dell'acquisizione, un fondo di importo pari al valore iscritto all'attivo. Infine per quanto concerne i *beni non strumentali* pervenuti per successione, sono stati iscritti in contropartita all'apposita voce di patrimonio.

*Immobilizzazioni finanziarie*

Tale voce è costituita dalle partecipazioni in aziende, quotate e non, iscritte sulla base del criterio del costo di acquisizione o al valore di realizzo se minore, ed in particolare:

- n. 110.515.202 azioni ordinarie quotate di *Intesa San Paolo S.p.A.*, pari allo 0,70 % del totale delle azioni di questa tipologia, iscritte al loro costo di acquisizione; nonostante l'andamento discontinuo del mercato borsistico nazionale, tali azioni includono una plusvalenza latente di oltre 158 milioni di euro.

- n. 5.880.000 azioni quotate di *Iren S.p.A.*, pari allo 0,5 % del capitale sociale della partecipata, derivanti in parte da nuove acquisizioni di azioni effettuate nel 2010 di *Iride S.p.a.*, in parte dalla originaria proprietà di n. 400.000 azioni di *Enia S.p.A.* poi incorporata in *Iride S.p.A.*, che ha contestualmente assunto la nuova denominazione di *Iren S.p.A.* Il valore di iscrizione della partecipazione, svalutato in anni precedenti, a fine esercizio era pari ad € 0,4612 per azione. Gli Amministratori hanno "quindi deciso di effettuare una ripresa di valore sulla base della media delle quotazioni del mese di dicembre 2014 (pari ad € 0,9184)".

- n. 118.362.817 azioni non quotate di *Cassa di Risparmio e Piacenza S.p.A.* pari al 13,5 % del capitale sociale, iscritte al loro prezzo di acquisizione, al netto tuttavia delle svalutazioni contabilizzate alla fine degli esercizi 2011 e 2012.

Come illustrato nella nota integrativa nel corso del 2014, nell'ottica di un riduzione della concentrazione di rischio che caratterizza l'attivo della Fondazione, sono state vendute a *Crédit Agricole SA* n. 13.151.424 azioni, registrando una plusvalenza di 2,99

milioni di euro interamente imputata ad incremento del patrimonio netto.

Il valore iscritto nel bilancio del 2014 pari ad € 693.606.108 (€ 5,86 per azione) è stato mantenuto alla fine dell'esercizio 2014 a seguito dell'analisi interna predisposta dalla Fondazione, che ha evidenziato un *range* di valori superiori a quello di carico, senza effettuare nondimeno nessuna ripresa di valore in attesa della effettiva realizzazione del piano industriale di *Cariparma* stessa.

Alla fine del 2014 la Fondazione ha inoltre in portafoglio azioni di *Eni S.p.A.*, *Terna S.p.A.* e *Snam S.p.A.* per complessivi € 9.979.698 ed obbligazioni per complessivi € 32.319.174 di Banco Popolare, BTP, Intesa Sanpaolo e Cariparma, oltre a Cariparma LT1 *perpetual* per nominali € 18.000.000; detiene ancora altri titoli per complessivi € 30.869.149, di seguito meglio individuati:

- quote del fondo mobiliare italiano chiuso di *private equity* denominato *TT Venture* della durata di dodici anni creato, con l'obiettivo di investimenti in progetti e *joint venture* volti a favorire il trasferimento tecnologico dalle università alle imprese, iscritto a bilancio per i versamenti effettuati di € 4.968.659, al netto delle svalutazioni apportate in anni precedenti e nel 2014; l'impegno complessivo assunto risulta pari ad € 10.000.000 con un residuo di € 2.340.878;

- quote del fondo mobiliare italiano chiuso di *private equity* denominato *F 2i - Fondo Italiano per le infrastrutture* - della durata di quindici anni creato, con l'obiettivo di effettuare investimenti finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture esistenti e per la creazione di nuove, iscritto a bilancio per i versamenti effettuati di € 15.900.490; l'impegno complessivo assunto risulta pari ad € 20.000.000, con un residuo pari ad € 2.123.124;

- quote del fondo comune di investimento immobiliare "*Polaris Parma Social house*" per € 10.000.000, nato con lo scopo di realizzare interventi immobiliari volti all'incremento di alloggi sociali: l'impegno assunto pari ad € 10.000.000 è stato integralmente rispettato: la durata del fondo è trentennale.

*Strumenti finanziari non immobilizzati*



Tale voce pari ad € 71.505.866 è costituita dalla polizza CA – Vita “Più opportunità” utilizzata come strumento di gestione della liquidità.

#### *Crediti*

Si tratta principalmente di crediti tributari per 14,9 milioni di euro, al lordo degli utilizzi, e di altre partite minori. Tale posta deriva dalla risposta positiva all'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate di Roma, che ha prodotto un credito di imposta richiesto a rimborso per 13 milioni di euro.

*Disponibilità liquide* per € 703.954 in diminuzione di € 3.066.598 rispetto al precedente esercizio.

\* \* \*

#### *Patrimonio Netto*

Tale voce è pari ad € 869.783.659, con un incremento di € 13.732.850 rispetto al 2013, e risulta così composta:

- *Fondo di dotazione* (invariato) di € 471.334.668.
- *Riserva da donazioni e successioni* di € 10.020.696, costituita dal valore peritale delle donazioni ricevute e dal valore dei beni pervenuti a titolo successorio.
- *Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria* di € 211.278.950, attribuita al patrimonio netto a seguito delle vendite parziali, avvenute nel corso degli esercizi 2007 e 2011, di azioni *Intesa San Paolo S.p.A.*, ridotta per effetto delle svalutazioni della partecipazione detenuta in Cariparma iscritte negli anni 2011 e 2012 ed aumentata nel 2013 di € 14.916.277 per l'imposta sul *capital gain* richiesta a rimborso e nel 2014 a seguito della plusvalenza relativa alla vendita di azioni di Cariparma;
- *Riserva obbligatoria* di € 121.078.656 incrementata di € 3.933.964 rispetto al 2013 del 20 % dell'avanzo di gestione, come previsto dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.
- *Riserva per l'integrità del patrimonio* di € 56.070.689 incrementata del 15% dell'avanzo di gestione del 2014, nella misura massima consentita.

#### *Fondi per l'attività dell'Istituto*

Si compone delle seguenti poste:

- *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni* pari ad € 78.327.580, creato per attenuare la variabilità delle erogazioni dei prossimi anni, aumentato di € 1.136.957 rispetto al 2013 per l'accantonamento dell'esercizio.

- *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti* pari ad € 11.000.000: tale importo registra la variazione, stabilita nel 2010, del criterio contabile di utilizzo delle risorse per l'assegnazione dei contributi istituzionali, posto che le stesse vengono – dallo stesso esercizio - assegnate sulla base di redditi già conseguiti, contrariamente a quanto avveniva negli esercizi precedenti, nei quali erano imputate ai redditi che si producevano nel corso dell' esercizio stesso.

- *Altri Fondi* per € 20.608.646 rappresentati da i) Fondo revocche e reintroiti per contributi istituzionali deliberati in anni precedenti non più erogabili per revoca, in attesa di diversa assegnazione, ii) Fondo "ex Biblioteca di Busseto", iii) Fondo "Polaris Parma Social House", iv) *Fondo acquisto beni di interesse storico-artistico* e v) *Fondo nazionale iniziative comuni* istituito nel 2012, sulla base di attività di cui si è fatta promotrice l'A.C.R.I.

- *Fondo ex accordo con il Volontariato* di € 151.485 costituito nel 2005 e sostituito da un nuovo accordo del 2010.

- *Fondo per rischi ed oneri* di € 175.109 rappresentato dal fondo imposte e tasse a fronte della fiscalità che nascerà sulla polizza di capitalizzazione Ca Vita all'epoca della dismissione dell'investimento.

*Erogazioni deliberate.*

Tale posta evidenzia l'ammontare delle somme già deliberate dal Consiglio di Amministrazione per gli interventi nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi, che verranno erogate in futuro.

Il totale di tali impegni è pari ad € 24.076.849.

*Fondo per il volontariato*

Il fondo è relativo agli accantonamenti previsti dalla legge n. 266/91 (legge quadro

sul volontariato) ed ammonta ad € 1.239.416, tenuto conto dei relativi utilizzi e degli accantonamenti del 2014.

#### Debiti

Riguardano importi di competenza del 2014 da liquidarsi nell'anno successivo: le somma più rilevanti sono rappresentate da debiti correnti verso fornitori e dall'imposta Ires di competenza del 2014.

In relazione agli *Impegni finanziari anni futuri* compresi nei conti d'ordine si segnala l'importo di € 4.464.002 relativo all'impegno residuo che la Fondazione ha assunto nei confronti dei precedentemente citati *Fondo F2i - fondo italiano per le infrastrutture* e *Fondo TTV – Technology Transfer Venture*.

In merito al Conto Economico il Collegio ritiene esaustive le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, condividendo gli accantonamenti effettuati in relazione all'avanzo dell'esercizio 2014, nel rispetto dei limiti consentiti dalla Legge e dallo Statuto della Fondazione.

Va sottolineato che la Legge di stabilità per il 2015 (L. 190/2014) ha aumentato in maniera significativa la percentuale dell'imponibile da sottoporre a tassazione, generando un consistente aumento del prelievo fiscale, attenuato per il solo esercizio 2014 da un credito d'imposta pari alla maggiore Ires dell'esercizio stesso.

#### **C. Risultato dell'esercizio sociale**

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono state calcolate in modo oggettivo, sulla base delle risultanze del bilancio e della vigente normativa tributaria.

La proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio 2014 risulta conforme alle disposizioni di legge ed in particolare risultano correttamente effettuati gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed ai fondi per il volontariato previsti dalla Legge n. 266/1991. La proposta di riparto delle risorse residue risulta coerente con gli obiettivi di conservazione del patrimonio e di corretto svolgimento dell'attività istituzionale.

#### **D. Conclusioni**

Ciò posto, ritenendo il bilancio redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello



statuto, il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione, concordando relativamente alla proposta formulata dal Consiglio circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio.

Il Collegio esprime altresì un vivo ringraziamento ai componenti del Consiglio Generale per la fiducia accordata, al Presidente, al Vice Presidente, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Segretario Generale per l'attenzione manifestata ed a tutto il Personale della struttura per la fattiva e fondamentale collaborazione prestata.

I Sindaci esprimono un commosso ricordo del Prof. Fabio Sandrini sindaco effettivo dell'Ente, ricordandone la fattiva opera prestata a favore della Fondazione, nonché le elevate doti morali ed umane.

Ricordando che il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadrà per decorrenza del triennio 2012 – 2014, Vi invitiamo a provvedere in merito.

Parma, li 9 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

(Roberto Perlini)

(Paola Ragionieri)

(Massimo Trasatti)

